

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	04/01/2025	42	LA GAZZETTA DELLO SPORT	SMREK A MILANO, FIGLIA D'ARTE DI 207 CENTIMETRI	SERIE A1	1
2	05/01/2025	33	TUTTOSPORT	NOVARA VUOLE FARE LA FESTA A EGONU	SERIE A1	2
3	05/01/2025	9	QS	C'È NOVARA-MILANO È LA SFIDA DEL CUORE PER PAOLA EGONU	SERIE A1	4
4	05/01/2025	47,63	LA STAMPA NOVARA	SERIE A1 UNA NOTTE DI GALA PER LA IGOR CONTRO MILANO DI COACH LAVARINI	SERIE A1	5
5	05/01/2025	63	LA STAMPA NOVARA	STEFANO LAVARINI: "MILANO FRENATA DA TANTI INFORTUNI CI SERVE CONTINUITÀ"	SERIE A1	7
6	06/01/2025	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	ALTALENA VERO VOLLEY EGONU NON BASTA NOVARA SI REGALA IL BIS	SERIE A1	8
7	06/01/2025	31	TUTTOSPORT	NOVARA, UNA BATTAGLIA PER SCHIACCIARE MILANO	SERIE A1	10
8	06/01/2025	10	QS	NOVARA IMPONE LA SUA LEGGE: NON SÌ PASSA AL PALA IGOR VERO VOLLEY, L'AGGANCIO AL PODIO SFUMA AL QUINTO SET	SERIE A1	12

Data: 04.01.2025 Pag.: 42
 Size: 172 cm2 AVE: € 20468.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Volley: donne

Smrek a Milano, figlia d'arte di 207 centimetri

La ventunenne canadese sarà la vice Egonu. Papà Mike ha vinto due titoli Nba con i Lakers e ha giocato a Forlì

di **Andrea Buongiovanni**

Si chiama Anna Smrek, è canadese - di Welland, Ontario - ha 21 anni ed è alta... 207 centimetri, quasi una cifra record per il campionato italiano: alla texana Merete Lutz, vista in tempi recenti a Cutrofiano e a Vallefoglia, viene per esempio attribuito un centimetro in più. Anna approda a **Milano** reduce da quattro stagioni alla Wisconsin University, negli Stati Uniti e dal campionato Ncaa. Nell'anno da matricola, il 2021, fu mvp delle Final Four, conquistate dall'ate-

neo per la prima volta. All'esordio oltreoceano, sarà la nuova vice di Paola Egonu - appena scelta da Volleyball World, portale collegato alla federazione internazionale, quale miglior giocatrice al mondo per il 2024 - rimpiazzando la bulgara Radostina Marinova, emigrata in Indonesia. La canadese, in qualche modo, segue le orme di Dana Rettke, a sua volta un prodotto dei Badgers biancorossi, centrale di 2.03, arrivata nel capoluogo lombardo nel gennaio 2022 e in agosto nella Nazionale statunitense guidata da Karch Kiraly, sconfitta dal-

l'Italia nella finale olimpica di Parigi.

Figlia d'arte Anna, che gioca a pallavolo da quando ha 13 anni e che con la Numia Vero Volley indosserà la maglia numero 15, è figlia di Mike, classe 1962, giocatore Nba (centro di 2.13) dal 1985 al 1992, vincitore con i Los Angeles Lakers di Magic Johnson e Kareem Abdul Jabbar dei titoli 1987 e 1988. Per lui anche una (mezza) stagione in Italia, con la Jollyco-lombani Forlì 1989-1990, la squadra di Marco Bonamico, Giorgio Mentasti e Corrado Fumagal-

li. Per Anna, quando **Milano** sfiderà Conegliano, ci sarà una sorta di derby: tra le venete gioca infatti Khalia Lanier, 25enne schiacciatrice di 1.88, in Italia dall'estate 2020, figlia del grande Bob, morto nel 2022 a 74 anni. In Nba, prima scelta assoluta del draft 1970, ha giocato 14 stagioni (dieci a Detroit) a 20.1 punti e 10.1 rimbalzi a partita. Sotto rete e sotto canestro, sono intrecci di famiglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'50"



Opposto Anna Smrek, canadese, 21 anni e 207 centimetri, ora a **Milano**

Data: 05.01.2025 Pag.: 33
 Size: 680 cm2 AVE: € 33320.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



L'olimpionica sarà celebrata per l'elezione a migliore giocatrice nel 2024

Novara vuole fare la festa a Egonu

L'Igor viene da cinque vittorie e all'andata aveva vinto al tie-break in casa del Vero Volley. Sarà duello tra Tolok e Paola



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di [tuttosport.com](https://www.tuttosport.com)

Paola Egonu, 26 anni LIVERANI



Enrico Capello

Serata di gala per il Pala Igor di Novara che ospita stasera, ore 20.30, il big-match in diretta Rai Sport che conclude la terza giornata di ritorno di serie A1. Sold-out e grande attesa per la sfida in chiave Champions League che oppone le "zanzare" di coach Lorenzo Bernardi al **Milano** dei tanti ex: Lavarini (3 stagioni head coach in Piemonte), Egonu, Daalderop, Danesi e Guidi. Due le ex da parte novarese: Mazzaro e Squarini, quest'ultima costretta ai box dall'infortunio al ginocchio. Con lei, l'altra assente illustre è la lungodegente Vita Akimova.

Milano, al contrario, è al completo ed è reduce dal terzo posto al Mondiale per Club e dalla qualificazione alle final four di Coppa Italia, al pari della stessa Novara, ottenuta ai danni di Chieri. In classifica, le

padrone di casa sopravanzano le avversarie di due punti ma il Vero Volley ha una partita in meno. All'andata Novara espugnò per 2-3 il parquet meneghino trascinato da Tatiana Tolok (30 punti). Proprio la sfida in posto due tra l'opposta russa e la Egonu - che verrà celebrata per il premio di best player 2024 conferitole da Volleyball World - sarà uno dei temi portanti del match in cui Novara proverà a far pesare le sue ottime performance in battuta, mentre **Milano** cercherà di costruire il successo sulla fase a muro che la vede leader in A1 per monster block: 179, di cui 53 di Anna Danesi e 34 di Maja Aleksic.

Proprio la centrale serba inquadra così la gara: «All'andata a **Milano** furono cinque set di lotta totale, con diversi parziali chiusi con minimo scar-

to. È passato tanto tempo, loro

Novara si affiderà alla battuta, Milano cercherà di vincere con il muro

portante per metterci alla prova».

Novara viaggia con il vento in poppa e vive dell'entusiasmo generato dalle 5 vittorie di fila tra campionato e Coppa Italia. Ne è consapevole, per **Milano**, Stefano Lavarini: «Abbiamo chiuso il 2024 con buoni risultati e significativi progressi nel gioco. Igor è tra le formazioni che hanno mostrato maggiore qualità e continuità. Sarà ne-

cessaria una prova di alto livello». Il Vero Volley ha annunciato l'ingaggio dell'opposto canadese Anna Smrek, classe 2003, alta 207 cm, proveniente dalla Wisconsin University. Smrek è figlia d'arte: suo padre Michael Frank ha vinto due volte l'Anello NBA con i Los Angeles Lakers (1986/87 e 1987/88) al fianco di Magic Johnson e Kareem Abdul-Jabbar.

Tra gli altri incroci di giornata, spicca il derby delle ore 18 tra Cuneo e Pinerolo, con la Honda Olivero alla caccia di punti salvezza, mentre la Wash4green deve guardare sia davanti a sé per la lotta playoff, sia dietro per evitare di finire nella "zona rossa" della graduatoria. Una professione di realismo di cui si fa interprete coach Michele Marchiaro: «Que-

Data: 05.01.2025 Pag.: 33
 Size: 680 cm2 AVE: € 33320.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



Il programma della 16ª giornata offre anche il derby Cuneo-Pinerolo

sta fase del torneo è un crocevia. La classifica ibrida ci vede

coinvolti in un derby salvezza ma lascia aperte ancora altre possibilità. Giusto rimanere ambiziosi ma senza perdere di vista l'obiettivo principale».

SERIE A1 (16ª giornata) - Peru-

gia-Scandicci 1-3 (30-28, 25-22, 24-26, 25-22); ore 16 Conegliano-Roma; ore 17, Firenze-Chieri; Busto Arsizio-Vallefoglia; Talmassons-Bergamo; ore 18, Cuneo-Pinerolo; ore 20.30, Novara-Milano

CLASSIFICA - Conegliano 42; Scandicci 38; Novara 33; Milano 31; Ber-

gamo 27; Chieri, Busto Arsizio 26; Vallefoglia 21; Pinerolo 15; Firenze 14; Perugia 11; Roma 10; Talmassons 9; Cuneo 8 Conegliano, Milano, Busto Arsizio, Pinerolo: una partita in meno

QS

Data: 05.01.2025 Pag.: 9
 Size: 62 cm2 AVE: € 17670.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



C'è Novara-Milano È la sfida del cuore per Paola Egonu

VOLLEY A1 FEMMINILE

Domenica speciale per la Numia Vero Volley e soprattutto per Paola Egonu, impegnate a Novara in un match molto caro all'azzurra che con le piemontesi ha disputato stagioni esaltanti.

A proposito: il club del Consorzio ha ufficializzato l'ingaggio di Anna Smrek, figlia di un altro fuoriclasse del basket NBA, che arriva in Italia per vestire la maglia del club di Alessandra Marzari. Smrek (classe 2003 207cm) opposto di ruolo ed avrà il compito di essere la vice proprio Paola Egonu, dopo la partenza di Radostina Marinova. Papà Michael Frank detto "Mike" ha disputato 6 stagioni in NBA vincendo per ben due volte l'Anello con la maglia dei Los Angeles Lakers (nelle stagioni 1986/87 e 1987/88) al fianco di giocatori del calibro di Magic Johnson e Kareem Abdul-Jabbar. Lo si ricorda anche per una stagione in Italia alla Libertas Forlì nella stagione 1989/90.

LA STAMPA NOVARA

Data: 05.01.2025 Pag.: 47,63
 Size: 447 cm2 AVE: € 11175.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY, SERIE A1

Una notte di gala per la Igor contro Milano di coach Lavarini



BORETTI - PIATTI

Tutto esaurito al Palaigor per il big match della serie A1 di volley femminile: la squadra di coach Lorenzo Bernardi affronta il Vero volley Milano di Paola Egonu. All'andata Novara si impone 3-2. Le lombarde terze in classifica sono guidate in panchina dal tecnico cusiano Stefano Lavarini che ha allenato per tre stagioni a Novara: «Per me tornare ha sempre un sapore particolare». - PAGINA 51

Volley, serie A1 femminile: big match casalingo alle 20,30 nella 3ª giornata del girone di ritorno
 La centrale Aleksic: "All'andata abbiamo vinto al tie break, ma stavolta sarà molto più dura"

Igor, serata da tutto esaurito per la sfida contro Egonu

MARCO PIATTI

Si riparte nel nuovo anno subito con i botti: si va in campo alle 20,30 (diretta Rai-sport) al Palaigor tra le azzurre e il Vero volley Milano nientemeno che terza contro quarta in serie A1. Un match che ha sempre un fascino par-

ticolare come dimostra il sold-out, tutto esaurito fatto registrare addirittura da prima di Natale.

Novara riparte con una parete verticale da scalare, a una settimana dal secco 3-0 che è riuscita a rifilare a Bu-sto Arsizio. Dall'altra parte

della rete una squadra che punta a ritagliarsi il ruolo di anti Conegliano e con giocatrici di livello mondiale, da Paola Egonu - che quando ritrova Novara sembra sempre avere una marcia in più - dall'ex Anna Danesi medaglia d'oro a Parigi assieme al-

la regista Alessia Orro, e poi ancora Miriam Sylla, all'anti ex Nika Daalderop. A guidare questa corazzata c'è Stefano Lavarini per tre anni al timone della Igor prima di quella clamorosa rottura ormai due stagioni fa.

Sarà un ritorno, il suo, da-

LA STAMPA NOVARA

Data: 05.01.2025 Pag.: 47,63
 Size: 447 cm2 AVE: € 11175.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



vanti a un pubblico che l'ha stimato e apprezzato. Anche se il tecnico omegnese era già tornato al Pala Igor a settembre per il memorial Ferrari. È già la seconda volta che Novara e Milano incrociano le loro prue da inizio stagione: l'altra volta fu a fine ottobre all'Allianz cloud e fu una grande vittoria di Bosio e compagne che addirittura ebbero da recriminare per tre match point sprecati per una vittoria da 3-1 che poteva scrivere una storia diversa in chiave griglia di Coppa Ita-

lia. Fu invece un successo 3-2 comunque di gran valore e che diede fiducia alle azzurre. A differenza dell'andata però stasera ci sarà Paola Egonu, una giocatrice in grado di spostare gli equilibri. Igor è Vero volley sono separate in classifica da due punti e le lombarde tenteranno il sorpasso, avendo anche una partita da recuperare contro Pinerolo. Novara invece cercherà di respingere l'assalto strappando qualche punto, per poi concentrarsi sulla trasferta di Coppa Cev ad Aksaray giovedì pomeriggio. Lo-

renzo Bernardi avrà tutte a disposizione eccezion fatta per Squarcini e Akimova.

All'arco di Lavarini in più ci sarà l'ultimo rinforzo dal mercato, Anna Smrek (classe 2003, alta 207 cm, ancora da capire se sarà disponibile) oppo-

posta di ruolo ed avrà il compito di essere la vice Paola Egonu, dopo la partenza di Radostina Marinova. La centrale Maja Aleksic spiega di «non vedere l'ora di scendere in campo e di vivere questa partita che già all'andata ha regalato grande spet-

tacolo. A Milano erano stati cinque set di lotta totale, con diversi parziali chiusi con minimo scarto e una sfida che, in generale, ha visto le squadre mettere in campo un'ottima pallavolo. È passato tanto tempo, loro sono cresciute e hanno recuperato una giocatrice importantissima per i loro equilibri ma anche noi abbiamo compiuto tanti passi avanti e siamo cresciute come squadra, dunque mi aspetto un'altra bella battaglia in campo. Sarà un'occasione importante per metterci alla prova». —



La centrale della Igor Maja Aleksic impegnata nel match di Coppa Italia con Busto Arsizio

IL PROGRAMMA

Derby piemontese

Cuneo-Pinerolo

Chieri va a Firenze

Altri match: Perugia-Scandicci, alle 16 Coneglia-

no-Roma, alle 17 Firenze-Chieri, Busto Arsizio-Vallefoglia, Talmassons-Bergamo, alle 18 Cuneo-Pinerolo. Classifica: Conegliano 42, Scandicci 36, Igor 33, Milano 31, Bergamo 27, Chieri, Busto 26,

Vallef. 21, Pinerolo 15, Firenze 14, Perugia 11, Roma 10, Talm. 9, Cuneo 8.

LA STAMPA NOVARA

Data: 05.01.2025 Pag.: 63
 Size: 188 cm2 AVE: € 4700.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



STEFANO LAVARINI Il tecnico torna da ex
 "Affrontare Novara sarà sempre un'emozione"

"Milano frenata da tanti infortuni Ci serve continuità"

DAVIDE BORETTI

Ha girato, allenato (e vinto) in tutto il mondo: dal Brasile, alla Turchia, passando per la Corea del Sud. Eppure oggi per Stefano Lavarini, cusiano della Valle Strona, allenatore del Vero volley **Milano**, sarà un'emozione diversa. «In fondo alla Igor ho allenato per tre anni, la mia esperienza più lunga dopo Bergamo. E poi qui vent'anni prima, seppur con un'altra società e in un altro palasport, ho iniziato la mia avventura da tecnico fuori casa». **Che partita si aspetta stasera?**

«Molto difficile. La Igor sta giocando bene, batte forte e ha un

gioco efficace e veloce con le centrali. In più ha adottato una soluzione per il ruolo di opposto (Tolok, ndr) che si sta rivelando tra le migliori del campionato».

Come giudica al momento la sua avventura a Milano?

«Un po' travagliata. Abbiamo avuto sin dall'inizio delle problematiche a livello fisico che non ci hanno permesso di lavorare al completo e trovare continuità. Nonostante questo ritengo i risultati positivi: pur perdendo abbiamo fatto una buona prestazione in Supercoppa, abbiamo chiuso

terzi l'andata in campionato, siamo qualificati alle final four di Coppa Italia e ci siamo presi una medaglia al Mondiale per club».

Insomma siete ancora in corsa su tanti fronti. Cosa si augura per il 2025?

«Di trovare più continuità nel lavoro. Così la squadra potrà crescere».

Milano grande metropoli e squadra con grandi stelle, da Sylla ad Egonu. Sente la pressione mediatica?

«Mi sono abituato negli anni, soprattutto lo scorso in Turchia dove le aspettative erano tante, ma anche in Brasile ero in un club che lottava sempre per vincere. Anche a Novara la pressione c'era e spesso ero io a mettermene ancora di più perché mi sentivo di dover fare molto bene».

Conegliano è imbattuta in vetta. Come si può superare?

«Vero, viaggiano a livelli molto alti, ma la mia attenzione è per far migliorare e far diventare più forte Milano». —



Il tecnico di **Milano** Stefano Lavarini, 45 anni

Data: 06.01.2025 Pag.: 43
 Size: 360 cm2 AVE: € 42840.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



**IGOR GORGONZOLA
NOVARA**

**NUMIA VERO VOLLEY
MILANO**

3-2

19-25, 25-14, 25-23,
23-25, 15-12

IGOR GORGONZOLA NOVARA

Tolok 26, Ishikawa 10,
Aleksic 13, Bosio 3,
Alsmeier 13, Bonifacio 10;
Fersino (L), Villani, De Nardi, Mims.
N.e. Bartolucci, Mazzaro.
All.: Bernardi

NUMIA VERO VOLLEY MILANO

Sylla 14, Danesi 4,
Egonu 28, Daalderop 15,
Kurtagic 5, Orro;
Fukudome (L), Konstantinidou 1,
Smrek, Cazaute 1, Gelin (L),
Heyrman 8, Pietrini. N.e. Guidi.
All.: Lavarini

ARBITRI Goitre, Cappello.

NOTE Spettatori 3996.

Durata set: 24', 23', 29', 29', 22';
totale 142'.

Novara: battute sbagliate 12,
vincenti 8, muri 3, errori 23.

Milano: battute sbagliate 14,
vincenti 5, muri 2, errori 32.



Bomber Un attacco di Tatiana Tolok, 21 anni, miglior realizzatrice di Novara

Altalena Vero Volley Egonu non basta Novara si regala il bis

Troppi alti e bassi e settimo tie-break: **Milano** ko
Coach Bernardi ripete la vittoria dell'andata

di **Davide Romani**

Paganini non ripete, Novara sì. Come nel match d'andata vinto al Palalido il 20 ottobre, anche ieri la squadra di Bernardi ha fermato la Numia **Milano** con l'identico risultato: 3-2. Una vittoria che conferma Novara al terzo posto della classifica e rinnova i problemi del Vero Volley già visti nella prima parte di stagione. Le piemontesi

si godono la super prestazione di Tatiana Tolok, ormai a proprio agio nel ruolo di opposto anche se arrivata in Italia con le credenziali da schiacciatrice, e guardano con fiducia all'andata degli ottavi di Coppa Cev in programma giovedì in Turchia contro l'Aksaray.

Alti e bassi La squadra di Lavarini è protagonista della consueta prova ricca di alti e bassi. Orro e

compagne entrano ed escono dal match con una facilità disarmante. Focalizzate nel primo set, dove piazzano il break decisivo nella seconda parte del parziale. Assenti nella seconda frazione con il vantaggio delle piemontesi che arriva fino al 22-8. Si torna a salire nel terzo set, nel quale **Milano** guida con autorevolezza fino al 22-20 prima del solito black out che facilita il sorpasso vincente

delle ragazze di Bernardi. Il quarto, Egonu e compagne lo dominano fino al 17-12 poi si spengono di nuovo prima di raggiungere il tie break in volata. Ma nel parziale finale si perdono davanti alla battuta "velenosa" di Bosio.

Problema Persa la Supercoppa, chiuso il Mondiale per club al terzo posto, **Milano** inizia non al meglio il gennaio che dovrà sta-

Data: 06.01.2025 Pag.: 43
 Size: 360 cm2 AVE: € 42840.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



bilire il cammino europeo: i match di mercoledì contro le portoghesi del Porto e del 22 gennaio contro le turche del Vakifbank stabiliranno il piazzamento nel girone di Champions e il successivo accoppiamento nella fase a eliminazione diretta. E la Numia

a questi appuntamenti si sta avvicinando con le solite incognite. Ieri ha archiviato il settimo tie break in regular season, con quattro successi e tre sconfitte. Non può bastare la buona prestazione di Egonu - 28 punti con il 42% di positività, 4 muri e 2 ace - a portare il sorriso nel club. Preoc-

cupa anche il bilancio con le dirette rivali per i trofei che mancano da assegnare in Italia: scudetto e Coppa Italia. Nell'ultimo mese **Milano** ha perso con tutte e tre le rivali che troverà alle Final Four di Coppa l'8 e 9 febbraio a Bologna (3-0 con Conegliano nella semi-

finale del Mondiale per club, 3-2 con Scandicci l'8 dicembre e 3-2 con Novara ieri in campionato). Se vuole ritagliarsi la parte di anti Conegliano serve una svolta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 TEMPO DI LETTURA 2'05"

Data: 06.01.2025 Pag.: 31
 Size: 498 cm2 AVE: € 24402.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



Novara, una battaglia per schiacciare Milano

Finisce al tie break, come all'andata, un match caratterizzato da tanti ribaltamenti. Tolok vince la sfida in posto 2 con Egonu

Enrico Capello

Spettacolo, colpi di scena, grandi colpi, ribaltamenti, anche molti errori che comunque non hanno "sporcat" ma semmai reso più avvincente il big-match della 14ª giornata di serie A1 del Palalgor tra Novara e **Milano**. Non una partita da esteti del volley ma un'intensa battaglia agonistica. Come all'andata il 3-2 è a favore di Novara che sa soffrire e riemergere dai momenti di difficoltà. Le zanzare allungano in classifica sulle meneghine e corroborano le loro chance di un ritorno in Champions League. La cronaca. Nel

primo set parte forte l'Igor, trovando una buona solidità in ricezione che permette a Bosio di innescare tutte le sue attaccanti. Bonifacio firma la veloce del 15-12. **Milano** reagisce con Egonu. Paola con il prepotente muro a uno su Ishikawa firma il sorpasso (17-18). Iazzurra sfonda il muro dell'Igor per il 17-19. Daalderop risolve a proprio favore due situazioni ingarbugliate sottorete (17-21). Il servizio flottante di Sylla fa soffrire la ricezione novarese. Egonu stampa un altro muro in faccia a Ishikawa (17-22) e poi chiude il suo show da 9 punti con

l'ace del 19-25. Il secondo set è un'altra partita. Igor aggredisce il Vero Volley che comincia a sbagliare. Il muro di Aslmeier su Egonu vale il 7-1 interno. Bosio riceve palloni puliti dalla seconda linea e il gioco si fa fluido con la regista che mette in temperatura Aleksic e Bonifacio, variando il tema con gli inneschi di Tolok e Aslmeier. Il 25-14 è una sentenza inappellabile per **Milano** che scompare velocemente dal campo, vittima del disordine in fase di costruzione. Novara viaggia con il 42% di efficienza offensiva e dalla battuta ricava 4 punti.

Il terzo set un po' lo perde **Milano** ma soprattutto se lo guadagna Novara con una capacità stoica di non non cadere al tappeto prima sul 7-12 e poi sul 16-20. Sul turno in battuta di Ishikawa, il violento servizio al salto della nipponica manda in affanno la difesa milanese. Il muro di Aslmeier, l'ace della giapponese e il muro di Daalderop su una Egonu poco sincronizzata con Orro, riaprono il set. **Milano** si riporta avanti sul 20-22 sfruttando il block dell'ottima subentrante Heyrman su Aleksic, ma l'Igor è indomabile e con Aleksic e Aslmeier ritorna

Data: 06.01.2025 Pag.: 31
 Size: 498 cm2 AVE: € 24402.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



sotto. Sono la diagonale di Tolok e l'ace di Bosio ad abbattere per 25-23 **Milano** che soffre i cambi di ritmo delle padrone di casa. **Milano** evita la stessa beffa nel quarto set in cui si prende un vantaggio importante (11-17) sfruttando la verve di Heyrman e la maggior quadratura data alla ricezione dall'ingresso del libero Gelin. Ma Novara non muore mai e si avvicina a 1 punto di di-

stanza. **Milano** la sfanga per 23-25 con Egonu che viaggia a corrente alternata ma mette a terra i palloni che contano. Nel tie-break l'equilibrio è rotto da Bonifacio (9-11). MVP Tatiana Tolok che vince la sfida in posto due con Egonu.

NOVARA-MILANO 3-2
 [19-25 25-14 25-23 23-25 15-12]
IGOR GORGONZOLA: Tolok 26, Ishikawa 10, Aleksic 13, Bosio 3, Alsmeyer 13, Boni-

facio 10, Fersino (L), Villani, Mims, De Nardi. Non entrate: Bartolucci, Mazzaro. All. Bernardi
NUMIA VERO VOLLEY: Sylla 14, Danesi 4, Egonu 28, Daalderop 15, Kurtagic 5, Orro, Fukudome (L), Heyrman 8, Konstantinidou 1, Cazaute 1, Gelin (L), Srmrek, Pietrini. Non entrate: Guidi. All. Lavarini
ARBITRI: Goitre, Cappello
NOTE - Spettatori: 3996, Durata set: 24', 23', 29', 29', 22'; Tot: 127'. MVP: Tolok

Anna Danesi, 28 anni,

cerca di opporsi con il muro a una schiacciata di Maja Aleksic, 27 anni. La partita è anche stata segnata da molti

errori che nulla hanno tolto, però, allo spettacolo. Tatiana Tolok Mvp con 28 punti
 GALBIATI

QS

Data: 06.01.2025 Pag.: 10
 Size: 78 cm2 AVE: € 22230.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Serie A1 femminile

Novara impone la sua legge: non si passa al Pala Igor Vero Volley, l'aggancio al podio sfuma al quinto set

VOLLEY

Il big match della terza giornata di ritorno, non privo di colpi di scena, se l'aggiudica la Igor Novara vincente per 3 set a 2 contro Vero Volley **Milano**. I primi due set sono altalenanti. Nel primo parte meglio Novara che si perde però in fase di contrattacco: **Milano** ne approfitta, recupera e accorcia lo svantaggio portandosi sull'1 a 0. Spazio pure per il nuovo acquisto, Anna Smrek, figlia dell'ex cestista, campione con i Lakers, Michael Frank. Nel secondo si vede in campo solo la formazione di casa che macina anche 10 punti di

vantaggio. **Milano** non riesce a far cambio palla, a tenere la ricezione e reagire e si va sull'1 a 1. In un match imprevedibile, nel terzo, è di nuovo la squadra di Lavarini ad avere in mano il gioco. Le padrone di casa non mollano e ribaltano il parziale superando al fotofinish le lombarde, carenti in ricezione. La Vero Volley non ci sta, va sul + 6 nel quarto, subisce il recupero di Novara che però non evita il tie - break. Al quinto si impongono le piemontesi.

IGOR GORGONZOLA NOVARA - NUMIA VERO VOLLEY MONZA 3-2 (19 - 25; 25 - 14; 25 - 23; 23 - 25; 15-12)

Giu.Lor.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

06/01/25	Giorno Sport	10	Monza, caccia al bis «Ci stiamo rialzando Torniamo noi stessi»	<i>Gussoni Andrea</i>	1
06/01/25	Gazzetta dello Sport	42	Milano-Monza Derby caldo alla ricerca di identità	<i>Salvini Mario</i>	2
04/01/25	Corriere dello Sport	38	Milano-Monza derby della verità	...	5

Monza, caccia al bis

«Ci stiamo rialzando Torniamo noi stessi»

VOLLEY SUPERLEGA

di **Andrea Gussoni**

Caccia alla seconda vittoria di fila (obiettivo finora mai raggiunto in **Superlega**) per la Mint Vero Volley Monza, in campo oggi contro i cugini dell'Allianz Milano. I brianzoli, tornati al successo nell'ultima partita del 2024 in casa contro la Cucine Lube Civitanova, non possono più sbagliare da qui alla fine della regular season. I playoff sono ancora alla portata (almeno matematicamente) per gli uomini di coach Massimo Eccheli che però non devono sottovalutare la Yuasa Battery Grottazzolina tornata in corsa per la salvezza e all'ultimo posto della classifica ora solo per numero di vittorie.

Proprio l'allenatore della formazione del Consorzio lo ha sottolineato alla vigilia: «La gara con Civitanova ha messo in luce tutto il potenziale della nostra squadra quando scendiamo in campo al completo e con la giusta determinazione, mostrando la miglior versione di noi stessi».

Il tecnico insiste: «È proprio a quel livello che dobbiamo puntare costantemente. La partita contro Milano non sarà affatto semplice, trattandosi anche del derby, ma faremo del nostro meglio per replicare quanto di buono visto in campo a fine anno». Salutato Ivan Zaytsev, volato in Turchia per la fine della sua carriera indoor prima di dedicarsi a tempo pieno al beach col sogno delle Olimpiadi di Los Angeles 2028, a Monza ora si aspetta molto da Osmany Juantorena, ormai quasi recuperato al 100% e fondamentale anche per quanto riguarda il numero di italiani in campo. Se dovesse finire in panchina, lo farebbe anche Taylor Averill, il centrale statunitense tra i più positivi nell'ultimo periodo, con Gabriele Di Martino proprio a subentrare proprio per regolamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taylor Averill
(32 anni)
nell'ultimo periodo
si è dimostrato
tra i giocatori
più in forma
della squadra
di coach Eccheli



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1615 - T.1615



Milano-Monza Derby caldo alla ricerca di identità

Ore 17: l'Allianz per il riscatto
Il Vero prova un altro colpo

Paradosso Monza
In testa al girone di Champions, ultimo in Superlega, ma il 3-2 sulla Lube ha ridato la carica
di **Mario Salvini**

Magari fosse il calcio. Lì almeno un derby può valere una stagione: vinci quello e i tifosi, se non tutto, sono pronti a perdonarti tanto, così da indurti a pensare che con quel risultato la stagione potrebbe esser salva, a prescindere dal resto. Qui no: questa è la pallavolo, e Milano-Monza non ha né il pedigree né la classifica da giustificare un posto a sé nel calendario. Il valore simbolico ce l'ha, ma non basta. Qui e oggi, all'Allianz Cloud, c'è solo un'esigenza comune: muovere la graduatoria. Per cercare di dare un'identità finalmente un po' più chiara alla stagione, nel caso di Milano. E per togliersi da laggiù, per Monza: perché Grotazzolina adesso sta facendo terribilmente sul serio e la situazione comincia a farsi drammatica. Da ieri sera Massimo Eccheli e i suoi sono ultimi, da soli. Poi è vera una cosa: due società con le rispettive case che distano 27 km l'una dall'altra sostanzialmente si contendono un territorio. Che per inciso è il più densamente popolato d'Italia, mediamente benestante, tra i più orientati alla pratica e alla fruizione di spettacoli sportivi, eppure storicamente sempre piuttosto tiepido nei confronti della pallavolo. Ragion per cui, considerando anche il fatto che la rivalità è recentissima, si parla di un terreno potenzialmente fertile, conquistabile. Si tratta solo di esser più bravi e

belli dei rivali. Battendoli.

In cerca d'autore La bizzarria è che si parla di due squadre apparentemente in cerca di sé stesse che pure un anno fa, o poco meno, erano state etichettate come rivelazioni. Monza, finalista scudetto e di coppa, più di Milano. Tant'è che sono entrambe in Champions, e pure ben messe, col passaggio di turno a un passo. Monza anzi è nel paradosso di esser prima nel suo girone d'Europa e ultima in Italia. Dunque nella necessità assoluta di far punti, peraltro in un groviglio di situazioni e sensazioni che comprende anche il mercato, con un giocatore su tutti: il palleggiatore brasiliano Cachopa, ora a Monza ma in predicato di percorrere i famosi 27 km e di accasarsi per il 2025/26 a Milano. Dove dal Toray Arrows di Shizuoka arriverà anche Francesco Recine. Monza per contro da oggi dovrà fare a meno di Ivan Zaytsev. Sta cercando alternative ai saldi che discese varie in giro per l'Europa normalmente garantiscono in questo periodo della stagione. Il pezzo prezioso all'improvviso in vendita è Yoandy Leal, liberatosi dal Novosibirsk. Ma l'asta pare essere parecchio ardua, con ricchi offerenti dalla Turchia. E così oggi si gioca. Milano arriva da due sconfitte, nette, per quanto preventivabili con Civitanova e Trento. Monza dopo

averne perse 5, proprio con Civitanova ha preso punti (2) e morale. Milano batte forte, a livello delle migliori, ma non mura, nel fondamentale è la peggiore del campionato. Al contrario Monza come le prime della classe mura, ma al servizio non incide, è ultima. I temi non mancano, lo spettacolo vedremo. Presupposti e motivazioni ci sono tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OCCHIOA...



I due palmares: una coppa per ciascuna

Un presupposto: nessuna squadra lombarda ha mai vinto lo scudetto (né la coppa Italia) maschile del volley. Così il confronto tra i due club deve fare riferimento a allori europei e a piazzamenti in Italia. Milano, solo idealmente erede dei club che tra anni 80 e 90 hanno vinto una coppa Cev, 2 Mondiali per Club e una Coppa Coppe, nel suo palmares ha la Challenge 2021, e vanta le semifinali scudetto 2023 e 2024. Monza nel 2022 ha conquistato la coppa Cev, e nella scorsa stagione è arrivata in finale scudetto e finale di Coppe Italia, nell'una e nell'altra battuta da Perugia.



Le partite di ieri

00DS4

CISTERNA VOLLEY

SIR SUSA VIM PERUGIA

0-3

11-25, 20-25, 23-25

**Perugia giapponese
Batte Cisterna
con super Ishikawa**

CISTERNA VOLLEY

Bayram 4, Mazzone 3,
Faure 14, Ramon 4,
Nedeljkovic 7, Fanizza;
Pace (L), Tarumi, Baranowicz 1,
Rivas 7. N.e. Finauri (L), Tosti,
Diamantini, Czerwinski.
All.: Falasca

SIR SUSA VIM PERUGIA

Semeniuk 5, Solé 3,
Giannelli 5, Ishikawa 19,
Loser 7, Ben Tara 13;
Colaci (L), Cianciotta,
Herrera, Plotnytskyi.
N.e. Piccinelli (L), Candellaro,
Zoppellari, Russo.
All.: Lorenzetti

ARBITRI Cavalieri, Zavater

NOTE Spettatori 3044.
Durata set: 23', 30', 32';
totale 85'.

Cisterna: battute sbagliate 14,
vincenti 5, muri 3, errori 23.
Perugia: battute sbagliate 10,
vincenti 9, muri 4, errori 14.

CUCINE LUBE CIVITANOVA

RANA VERONA

3-0

27-25, 25-19, 25-14

**Boninfante inventa
Bottolo conclude
E Civitanova vola**

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Bottolo 13, Gargiulo 9,
Lagumdzija 4, Loeppky 11,
Chinenyeze 8, Boninfante 4;
Balaso (L), Khanzadeh, Orduna,
Dirlic 7, Podrascanin. N.e. Nikolov,
Bisotto (L), Tenorio. All.: Medei

RANA VERONA

Abaev 1, Sani 5, Cortesia 7,
Keita 13, Mozcic 5, Zingel 2;
D'Amico (L), Chevalier 3. N.e. Della
Ventura (L), Jensen, Spirito, Bonisoli,
Vitelli, Zanotti. All.: Stoytchev

ARBITRI Lot e Brancati.

NOTE Spettatori 2350,
incasso di 21328 euro.
Durata set: 30', 22', 24';
totale 76'.

Civitanova: battute sbagliate 15,
vincenti 11, muri 12, errori 22.
Verona: battute sbagliate 11,
vincenti 5, muri 4, errori 21.
(m.g.)

00DS4

GIOIELLA PRISMA TARANTO

GAS SALES PIACENZA

1-3

29-31, 25-21, 23-25, 22-25

**Piacenza va al Maar
Passa a Taranto
e si conferma terza**

GIOIELLA PRISMA TARANTO

Alonso 9, Zimmermann 3,
Held 18, D'heer 12,
Santangelo 8, Hofer 3;
Rizzo (L), Luzzi (L),
Alletti, Gironi 2, Lanza 12.
N.e. Balestra, Fevreiro, Paglialonga.
All.: Boninfante

GAS SALES PIACENZA

Brizard 5, Kovacevic 6,
Galassi 9, Bovolenta 2,
Maar 18, Gueye 9;
Scanferla (L), Mandiraci 11,
Andringa, Romanò 17.
N.e. Salsi, Ricci, Loreti (L).
All.: Anastasi

ARBITRI Luciani, Brunelli

NOTE Spettatori 1650.
Durata set: 36', 32', 32', 30';
totale 130'.

Taranto: battute sbagliate 19,
vincenti 2, muri 12, errori 25.
Piacenza: battute sbagliate 22,
vincenti 8, muri 10, errori 32.

SONEPAR PADOVA

YUASA BATTERY GROTTAZZOLINA

1-3

25-19, 20-25, 21-25, 22-25

**Festa Grottazzolina
I colpi di Tatarov
piegano Padova**

SONEPAR PADOVA

Porro 9, Plak 11,
Masulovic 11, Sedlacek 14,
Crosato 9, Falaschi;
Diez (L), Stefani, Pedron,
Orioli 3, Truocchio. N.e. Mayo,
Toscani (L), Gializzo. All.: Cuttini

YUASA BATTERY GROTTAZZOLINA

Tatarov 19, Comparoni 4,
Cvanciger 13, Fedrizzi 14,
Demyanenko 16, Zhukouski 1;
Marchisio (L), Antonov,
Mattei 1, Marchiani. N.e. Cubito,
Vecchi (L), Schalk. All.: Ortenzi

ARBITRI Cerra, Vagni

NOTE Spettatori 2494.
Durata set: 24', 26', 28', 29'; totale 107'.
Padova: battute sbagliate 18,
vincenti 6, muri 7, errori 26.
Grottazzolina: battute sbagliate 25,
vincenti 6, muri 5, errori 31.
(m.sal.)



Duello Ferre Reggers, 21 anni, contro il muro di Gabriele Di Martino, 27

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633

L'Allianz può dare un colpo alle speranze dei brianzoli

Milano-Monza derby della verità

Lotta salvezza da brividi
con Grottazzolina a Padova
e Taranto che riceve Piacenza

**Perugia a Cisterna
Loser: «Dipende
tutto da noi»**

C'è Modena-Trento

Testacoda, o quasi. E tanta, tanta curiosità per una lotta salvezza che rischia di estendersi a macchia d'olio. Dalle finali scudetto e di Coppa Italia, all'incubo retrocessione, il salto non è esattamente semplice da gestire. Soprattutto dal punto di vista psicologico. Ma dopo lo shock dell'ultimo posto solitari, successivo alla sconfitta interna con Grottazzolina, Monza è riuscita a dare un segno di vita importante piegando Civitanova al tie-break nel turno di Superlega andato in onda il giorno di Santo Stefano. E la consapevolezza di dover fare di necessità virtù, anche dopo l'addio a Zaytsev, sarà forse l'unica vera arma per portare a termine questa strana stagione, dove comunque la Mint Vero Volley sta facendo il suo anche in Champions League.

E il giorno della Befana, ecco che arriva l'atteso derby con Milano al Palalido che può essere tranquillamente considerato un bivio per l'inferno o il Purgatorio. Con l'occhio fisso a smartphone o computer per control-

lare il risultato di Grottazzolina, rivale per la salvezza-impegnata a Padova - come la stessa Taranto che riceve una Piacenza desiderosa di riscatto dopo il ko nel quarti di Coppa Italia. Non è ancora da dentro o fuori, ma non ci manca molto.

Nei piani alti della classifica, intanto Perugia e Trento saranno impegnate in trasferta. Litas a Modena contro una squadra che non cresce mai davvero. La Sir Susa Vim a Cisterna, alla quale non si può certo non riconoscere la grande dote di lottatrice. «Cisterna ha una squadra con un palleggiatore molto bravo (Baranowicz ndr), con tantissima esperienza, forse una delle "migliori mani" d'Italia - spiega Agustin Loser centrale argentino al primo anno di Perugia - . Li affronteremo nel loro palazzetto dove giocano molto bene. Senza dimenticare che hanno Faure, opposto bravo. La realtà è che ormai ogni partita è una finale e questa sarà l'ennesima. Per portare a casa i tre punti, dobbiamo prima pensare a noi. Dobbiamo iniziare la partita spingendo subito al massimo al servizio cercando di metterli in difficoltà in ricezione, altrimenti per come sono strutturati sull'asse palleggiatore opposto e con tutti i buoni giocatori

che hanno, sia al centro che di banda, rischiano di renderci la vita molto difficile. E sarà indispensabile fare molta attenzione anche in ricezione, perché anche loro sono molto precisi e potenti al servizio. Ma ribadisco, l'importante è pensare prima di tutto a noi, per riuscire a fare il nostro gioco».

Loser poi ha affrontato il discorso relativo all'imbattibilità di cui ancora gode Perugia. Un valore aggiunto, che peraltro non è così frequente ma che non deve essere motivo di rilassamento «Tutto quello che è successo fino ad oggi ormai è passato e noi dobbiamo pensare al momento, all'«adesso», alla partita che dobbiamo giocare e non a quello che è successo prima o che succederà dopo. Questa è la mentalità che ci trasmette Angelo Lorenzetti».

A completare il programma è il match clou, cioè Civitanova-Verona. La Lube si è rinfrancata dopo il successo su Milano con il pass per la semifinale di Coppa Italia, ma ora cerca quella continuità di rendimento in tutti i fondamentali che ogni tanto svanisce, come al Mondiale per Club. C'è in palio il podio o un posto molto vicino. E i marchigiani non sono abituati a fare troppi regali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



00DS4 **SITUAZIONE** 00DS4

Match-clou a Civitanova arriva Verona

SUPERLEGA

15ª giornata

Domani

Civitanova-Verona ore 15.20

Taranto-Piacenza ore 15.30

(diretta VBTv)

Padova-Grottazzolina ore 17

(diretta VBTv)

Cisterna-Perugia ore 18.30

Lunedì

Milano-Monza ore 17

Modena-Trento ore 18.30

Classifica

SQUADRA	P	G	V	P	SV	SP
Perugia	38	14	14	0	42	13
Trento	33	13	11	2	35	14
Piacenza	29	14	10	4	33	20
Verona	27	14	9	5	33	21
Civitanova	27	13	8	5	31	17
Milano	21	14	7	7	24	25
Cisterna	15	13	5	8	22	29
Modena	15	14	5	9	23	32
Padova	13	13	4	9	21	31
Taranto	10	14	3	11	17	36
Monza	9	14	4	10	15	37
Grottazzolina	9	14	2	12	16	37

Formula: le prime otto classificate vanno ai playoff, l'ultima retrocede in A2.



Thomas Beretta (34 anni, centrale di Monza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633